

3.2.4. 51^A EDIZIONE COPPA ITALIA DILETTANTI – SOCIETÀ CAMPIONATO REGIONALE DI ECCELLENZA

STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

REGOLAMENTO FASE REGIONALE

- La Lega Nazionale Dilettanti organizza, per la stagione sportiva 2016/2017 la 51^a edizione della Coppa Italia Dilettanti alla quale sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza.
- Il Comitato Regionale Toscana organizza la **fase regionale della manifestazione con le Società di Eccellenza** e intende concluderla in tempo utile per comunicare alla L.N.D. **improrogabilmente entro il 13 febbraio 2017** la Società vincente qualificata per la Fase Nazionale.
- La competizione si svolge in quattro turni e una finale. I turni si svolgono tutti per “accoppiamento”.
- Accoppiamenti effettuati con il criterio di vicinorietà e in prospettiva di garantire sviluppo alle fasi successive in un programma globale.

I TURNO 4/9/16 a) - 14/9/16 r)		II TURNO 28/9/16 Gara unica	III TURNO 19/10/16 Gara unica	IV TURNO 9/11/16 Gara unica	V TURNO 11/01/17 Finale gara unica
1-A	MARINA LA PORTUALE A.S.D. F.C.				
2-B	U.S.D. SAN MARCO AVENZA 1926				
3-A	PIETRASANTA CALCIO 1911 U.S.D.				
4-B	SERAVEZZA POZZI CALCIO A.S.D.				
5-A	CAMAIORE CALCIO A.S.D.				
6-B	G.URBINO TACCOLA A.S.D.				
7-A	S.C. CENAIA POL.D.				
8-B	SPORTING CECINA 1929 A.C.				
9-A	ATLETICO PIOMBINO SSD ARL				
10-B	ROSELLE 2012 A.C.D.				
11-A	SANGIMIGNANOSPORT SCOOPSD				
12-B	GAMBASSI U.S.D.				
13-A	CALCIO CASTELFIORENTINO S.S.D.				
14-B	CUOIOPELLI U.C.D.				
15-A	PONTEBUGGIANESE S.S.D. SRL				
16-B	ART. IND. LARCIANESE U.S.D.				
17-A	SIGNA 1914 A.D. S.S.				
18-B	LASTRIGIANA A.S.D.				
19-A	SESTESE CALCIO S.S.D. AR.L.				
20-B	ZENITH AUDAX A.S.D.				
21-A	FORTIS JUVENTUS 1909 A.S.D.				
22-B	PORTA ROMANA C.S. A.S.D.				
23-A	GRASSINA A.S.D.				
24-B	VALDARNO FOOTBALL CLUB A.S.D.				
25-A	AQUILA 1902 MONTEVARCHI ASC.D.				
26-B	BUCINESE A.S.D. POL.				
27-A	NUOVA A.C. FOIANO A.S.D.				
28-B	OLIMPIC SANSOVINO A.C.D.				
29-A	CASTIGLIONESE A.S.D. U.S.				
30-B	BALDACCIO BRUNI U.P.D.				
31-A	SINALUNGHESE A.S.D. U.C.				
32-B	A.S.D. NUOVA SOCIETA POL.CHIUSI				

➤ Accoppiamenti gare di andata e ritorno:

la società scritta al rigo superiore del prospetto di cui al precedente punto 4 gioca **la prima partita in casa**.

Supera il turno la società che nei due incontri ha ottenuto il maggior numero di punti;

a parità di punti è valido il maggior numero di reti segnate;

a parità di reti segnate è dichiarata vincente la società che ha fatto il maggior numero di reti in trasferta;

a parità persistente, al termine del secondo incontro, l'Arbitro è tenuto a fare eseguire i calci di rigore secondo norma.

➤ Turni in gara unica:

Nel secondo e quarto turno giocherà in casa la società scritta al rigo inferiore, **nel terzo turno** giocherà in casa la società scritta al rigo superiore del prospetto di cui al punto 4.

Supererà il turno la società vincente. Se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si effettueranno due tempi supplementari di 15' ciascuno, persistendo ulteriore parità si qualificherà al turno successivo la società che ha effettuato la gara in trasferta;

➤ Finale:

Gara unica in campo neutro, se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si procederà ad effettuare due tempi supplementari di 15' ciascuno, al termine dei quali, persistendo ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo norma;

➤ Modalità amministrative:

Nel turno con gare di andata e ritorno l'incasso della gara è di competenza della Società che giuoca in casa. Nei turni a gara unica l'incasso, detratto l'importo da versare alla S.I.A.E., dovrà essere suddiviso in parti uguali fra le società interessate all'incontro. Nella gara di finale dall'incasso dovrà essere tolto l'importo da versare alla S.I.A.E., l'importo dovuto alla società che ha concesso il campo (pari a 100,00 euro), il 10% dell'incasso netto da versare sempre alla società che ha concesso il campo, il rimanente dovrà essere suddiviso fra le società finaliste e il Comitato Regionale Toscana;

➤ Premi e riconoscimenti:

-trofeo Campione Regionale Coppa Italia (alla 1^a classificata) e trofeo (alla 2^a classificata);

-n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori e ai tecnici delle squadre;

➤ Partecipazione dei Calciatori:

Alle gare di Coppa Italia, per la fase Regionale, possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per la rispettiva Società per la stagione sportiva 2016/2017 senza alcuna limitazione di impiego rispetto all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34, comma 3 delle N.O.I.F. e con l'obbligo di impiegare comunque per l'intera durata delle gare, almeno due calciatori nati dal 1.1.97 in poi e uno dal 1.1.98 in poi. Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche in caso di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate. **L'inosservanza della predetta disposizione è punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5) del Codice di Giustizia Sportiva.**

➤ Sostituzione dei Calciatori:

Sono consentite tre sostituzioni indipendentemente dal ruolo.

➤ Organizzazione reclami e disciplina sportiva:

L'organizzazione disciplinare della manifestazione a livello Regionale è demandata al Comitato Regionale a cui compete tutto quanto inerente lo svolgimento del Torneo ed ogni altro adempimento ad esso connesso.

Per la disciplina sportiva si dispone che:

- gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgono con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Corte Sportiva di Appello territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Corte Sportiva di Appello territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento.

Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dall'art. 45 comma n. 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il dispositivo dell'art. 22 comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Si ricorda che per le gare di Coppa Italia fase Regionale vengono applicate le disposizioni previste dal titolo VII del Codice di Giustizia Sportiva (la disciplina sportiva nell'attività della L.N.D. ed in quella del S.G. e Sc.) sempre se non modificate dal presente regolamento.

➤ Rinuncia a gare:

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) inoltre la stessa società verrà esclusa dal procedimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 2.000,00. Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione

irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

➤ Orari e campi di gioco:

Gli orari delle gare sono quelli fissati dal C.R. Toscana F.I.G.C.-L.N.D. E' tuttavia consentito alle società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di gioco sul quale la società ospitante abitualmente gioca le sue gare purché la richiesta pervenga al C.R.T. almeno **otto giorni** prima della data fissata per la disputa della partita.

➤ Arbitri:

Designati a cura del C.R.A. Toscana.

➤ Applicazione regolamenti federali e disposizioni specifiche di Lega in fatto di Coppa Italia:

Il presente regolamento è conforme alla normativa federale vigente e alle direttive emanate, in fatto di Coppa Italia Dilettanti – fase regionale – dalla L.N.D. con il C.U. n. 1 pubblicato in Roma il 1° Luglio 2016.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento si fa espresso richiamo agli artt. Delle Norme Organizzative della F.I.G.C. del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D..